Siracusa. Pescatori in zona vietata nell'AMP Plemmirio, funziona la vigilanza congiunta

Ancora un buon risultato prodotto dalla collaborazione tra Guardia Costiera e Area Marina Protetta del Plemmirio. Il monitoraggio congiunto ha permesso, lo scorso sabato, di individuare un pescatore sportivo con canna intento ad effettuare attività di pesca nelle ore serali. Dopo aver notato un fascio di luce all’interno dell’area, i militari hanno contattato il personale di turno del Consorzio Plemmirio che, tramite le immagini del sistema di videosorveglianza, ha confermato la presenza di un soggetto intento a pescare in area vietata.
Mentre l’uomo veniva identificato dalla Guardia Costiera è sopraggiunta un’altra auto, con a bordo due persone che iniziavano a prepararsi per effettuare una battuta di pesca subacquea in apnea. Sono stati subito bloccati e sanzionati per la violazione della normativa vigente e per il mancato rispetto delle disposizioni in materia di contenimento dell’epidemia da Covid-19.

Michela La Iacona viceprefetto vicario a

Siracusa, oggi l'insediamento

Nuovo viceprefetto vicario a Siracusa, si tratta di Michela La Iacona. Ha iniziato la sua carriera alla Prefettura di Enna, dove ha lavorato dal primo luglio 1988 al 4 novembre 1999. Successivamente, è stata destinata alle Prefetture di Catania e di Siracusa ricoprendo diversi incarichi.
Dal marzo 2014 al febbraio 2016 ha svolto le funzioni di Capo di Gabinetto presso la Prefettura di Palermo.
In carriera, è stata nominata componente delle commissioni straordinarie per la gestione dei Comuni di Riesi, Altavilla Milicia, Palazzo Adriano sciolti per infiltrazioni mafiose e commissario straordinario per la gestione del Comune di Bagheria, in sostituzione degli organi cessati dalla carica.
Ha gestito varie emergenze di protezione civile e, in relazione ai gravi eventi sismici che hanno interessato la provincia dell'Aquila, è stata comandata in missione per lo svolgimento delle relativa attività.
Ha svolto, inoltre, l'incarico di Presidente Supplente della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Siracusa, Sezione distaccata di Mineo, e della Commissione di Catania. Dal 7 aprile 2017 ha svolto l'incarico di Viceprefetto Vicario alla Prefettura di Enna.

Ordigno rudimentale in via Filisto, strada chiusa e

artificieri a lavoro

Artificieri in via Filisto, a Siracusa. Attorno alle 19 e' scattato l'allarme bomba per la presenza di un rudimentale ordigno esplosivo. La strada è subito stata chiusa al traffico. Polizia e Vigili del fuoco sul posto.
L'ordigno, secondo le prime informazioni, sarebbe stato notato inesploso sull'asfalto, in prossimità di un muro di recinzione di una palazzina. I residenti hanno dato l'allarme. Sono subito scattate le misure di sicurezza. Secondo una prima analisi, l'ordigno sarebbe di fabbricazione artigianale.
Pochi giorni fa, nella notte e poco distante, in via Pietro Novelli, venne ritrovato un altro ordigno esplosivo.

Coronavirus, Siracusa e provincia: 109 positivi, 23 ricoverati, 103 guariti

Sostanzialmente stabili i numeri dell'epidemia di coronavirus in provincia di Siracusa. Gli attuali positivi sono 109, esattamente come ieri. Scendono ancora i ricoverati, ora 23 (-5). I guariti sono 103. I decessi restano 27 con tre registrati nei primi giorno di maggio.
Questa la divisione degli attuali positivi nelle varie province: Agrigento, 71 (0 ricoverati, 65 guariti e 1 deceduto); Caltanissetta, 98 (15, 53, 11); Catania, 694 (65, 250, 93); Enna, 247 (59, 145, 29); Messina, 361 (64, 144, 52); Palermo, 383 (57, 127, 31); #Ragusa, 37 (4, 50, 7); Trapani, 69 (2, 65, 5).
Si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle indicazioni

fornite dal Ministero della Salute per contenere la diffusione del virus. Per ulteriori approfondimenti visitare il sito dedicato www.siciliacoronavirus.it o chiamare il numero verde 800.45.87.87.

Baraccopoli di Cassibile, parte la vigilanza sanitaria per i migranti stagionali

Alla fine, non ha ricevuto le necessarie autorizzazioni la manifestazione di piazza Saitta, a Cassibile. Alcuni residenti avevano ideato un flashmob per tenere alta l'attenzione sulla baraccopoli che ospita centinaia di braccianti stagionali alle porte della frazione. Specie nei giorni del coronavirus, i residenti chiedono controlli e rispetto delle regole.
Anche se l'appuntamento di protesta è saltato, arriva un primo risultato. Da lunedì l'Asp aprirà un ambulatorio dedicato ai migranti stagionali. Rimarrà aperto dalle 16.00 alle 19.00, nei locali della guardia medica.
I lavoratori stagionali saranno informati attraverso i mediatori culturali appositamente allertati.
"Lunedì si dovrebbe finalmente definire a Palermo un servizio di vigilanza sanitaria attraverso una Ong che lavorerà con una unità mobile, integrando gli operatori Asp", spiega Paolo Romano, ex presidente della circoscrizione. "Questo servizio è frutto di una interlocuzione con l'ufficio immigrazione della Regione, con il quale da ottobre dialoghiamo, per poter dare una risposta al problema stagionale nei suoi vari livelli. Il servizio regionale, previsto anche in altri territori, grazie alle tante pressioni, partirà al momento soltanto per Cassibile".

Luca Abbruzzo, da Siracusa in soccorso delle aree più colpite dal coronavirus

Anche da Siracusa partono volontari per andare a prestare soccorso nelle aree più colpite dall' emergenza coronavirus in Italia.
L'infermiere dell'Avcs (Associazione Volontari Città di Siracusa) Luca Abbruzzo ha raggiunto nelle ore scorse Roma dove riceverà indicazione della sua destinazione dalla Protezione Civile.
Abbruzzo è rientrato all'inizio di febbraio da Bergamo, dove prestava servizio presso l'Ospedale Papa Giovanni XIII (il più colpito dall'emergenza). Specializzato in area critica e pronto soccorso, ha subito manifestato la propria disponibilità a partire dove c'è più bisogno, con l'iniziativa Infermieri per Covid, promossa dal Dipartimanto Nazionale della Protezione Civile.
Grande spirito di servizio e di volontariato contraddistinguono Luca che dall'età di 15 anni è un volontario di Protezione Civile a Siracusa.
Dall'Avcs "un grande in bocca al lupo per questa nuova sfida".

Siracusa. Riapre il campo

scuola ma solo per gli atleti di quattro società: le regole

Domattina alle 9 riapre il campo scuola “Pippo Di Natale”, a Siracusa. L’accesso sarà consentito esclusivamente ai soci di quattro società sportive ammesse e
sempre osservando tutte le misure previste dai governi nazionale regionale per il contenimento della diffusione del covid-19.
Per la fruizione della struttura, il dirigente del settore Sport, Enzo Miccoli, ha dovuto stilare due regolamenti specifici dettati dalla situazione di emergenza: uno per l’articolazione dell’attività interna e uno per il trattamento dei dati personali degli atleti, che ad ogni accesso dovranno comunque presentare un’autocertificazione per attestare di non essere in quarantena e di essere a conoscenza delle prescrizioni previste. Le società ammesse sono: Milone, SiracusAtletica, Atletica Siracusa e Dresda. Annoverano atleti impegnati nella preparazione di appuntamenti internazionali o inseriti in programmi dalle rispettive federazioni; inoltre si sono dotate dell’occorrente per praticare sport in sicurezza al tempo del coronavirus.
Al campo scuola potranno entrare, da lunedì al sabato, fino a un massimo di venti atleti per volta; sono state previste 4 fasce orarie: una mattutina, dalle 9 alle 11, e tre pomeridiane dalle 15,15 alle 20. Il calendario prevede anche quali sono le società che potranno svolgere attività in ciascuna fascia oraria. Gli atleti, oltre a consegnare l’autocertificazione, all’ingresso dovranno consentire la misurazione della temperatura corporea, che non dovrà superare i 37,5 gradi, e dovranno rispettare le misure anticovid: osservare il distanziamento sociale e indossare mascherine e guanti.
“Nell’ottica di un graduale ritorno alla normalità – spiegano il sindaco Italia e l’assessore Buccheri – l’apertura del

Pippo Di Natale in questa prima fase è riservata a chi svolge attività agonistica e ha la necessità di riprendere gli allenamenti dopo 2 mesi di stop. È una forma di tutela verso gli atleti e le società che se ne prendono cura, alle quali vogliamo rivolgere il nostro ringraziamento per lo spirito di collaborazione che si è instaurato in questi giorni. Solo così abbiamo potuto conciliare le loro esigenze con il rispetto delle prescrizioni contenute nell'ordinanza regionale del 30 aprile e la circolare dell'assessorato alla Salute del 3 maggio. Il passo successivo sarà la fruizione controllata del campo scuola anche agli amatori".
Regolamentato, infine, l'utilizzo delle strutture interne. Le aree comuni, dove non si dovranno formare assembramenti e dovrà essere rispetta le distanza interpersonale di 2 metri, devono essere dotati di igienizzanti; chiuse le docce e gli spogliatoi, tranne i servizi igienici che dovranno essere sanificati dopo ogni utilizzo con appositi prodotti messi a disposizione. Gli atleti potranno presentarsi all'impianto non oltre 5 minuti prima dell'orario di ingresso previsto e dovranno lasciarlo subito dopo la fine dell'allenamento.

Notte di fuoco in via Barresi, incendio danneggia tre auto in sosta

Tre auto in fiamme nella notte a Siracusa. È accaduto in via Barresi, attorno alle 3 odierne. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco insieme ad agenti delle Volanti. Le cause del rogo sono in fase di accertamento, ma non si esclude il dolo.
L'incendio ha coinvolto una Fiat Panda, una Fiat 500 X ed una Renault Modus.

Indagini in corso.

Foto archivio

Mascherine irregolari, i Carabinieri ne sequestrano 386 in un'azienda di Rosolini

Sono state sequestrate dai Carabinieri e dai Nas 386 mascherine di protezione, valore commerciale di 1.000 euro. Durante un controllo ad una azienda operante nel settore commerciale dell’impiantistica a Rosolini, è emerso che i dpi non riportavano in etichetta le prescritte indicazioni in lingua italiana e/o di paesi dell’UE.
Il legale rappresentante dell’azienda, oltre a subire il sequestro delle mascherine, è stato sanzionato e segnalato alla competente Autorità Amministrativa.

Foto archivio

Siracusa. Erogazione idrica sospesa in Borgata, guasto in via Trapani

Problemi con l’erogazione idrica questa mattina, in Borgata, a Siracusa. Rubinetti a secco, la colpa è di un guasto lungo la

tubatura di via Trapani. Tecnici di Siam sono sul posto dalle prime battute sel mattino. Per completare la riparazione è stato necessario sospendere l’erogazione idrica. L’intervento dovrebbe conclidersi entro la giornata.
Non è il primo inconveniente simile nella zona e da tempo i residenti chiedono al Comune un intervento di ammodernamento delle condutture.